

DELIBERAZIONE N. 23/14 DEL 8.05.2018

Oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio inerente l'attuazione del contratto relativo al progetto comunitario Maregot, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio, riferisce alla Giunta sulla necessità di proporre con carattere d'urgenza il riconoscimento di debito fuori bilancio riconducibile alla fattispecie di cui all'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Segnatamente, prosegue l'Assessore, sulla base della richiamata normativa, delle circolari esplicative emanate dalla Direzione generale dei Servizi finanziari, delle direttive dalla stessa recentemente impartite in materia, e, da ultimo, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 19/29 del 17.4.2018, la Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente evidenzia la presenza di un debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, inerente l'attuazione del progetto comunitario MAREGOT, a motivo, così come più diffusamente esposto nell'allegata relazione di accompagnamento del disegno di legge, del ritardo generato dal concatenarsi di una serie di impegni straordinari simultaneamente allo svolgimento delle attività di programmazione delle risorse del PO FESR 2014-2020, (esitate con la pubblicazione dell'ottavo programma stralcio con la Delib.G. R. n. 40/20 in data 1.9.2017) che ha comportato uno slittamento nella predisposizione dell'atto di impegno delle somme per far fronte al contratto in argomento (stipulato al fine di assicurare l'attività di certificazione dalla spesa), anche a causa delle necessarie modifiche e revisioni apportate al documento prima della sua stesura finale, avvenuta in data 14.9.2017 con rep. 572/19147.

L'Assessore evidenzia l'urgenza di procedere, ai sensi e per gli effetti della richiamata normativa contabile, anche perché, nonostante l'ammontare del debito effettivamente maturato risulti riconducibile all'annualità 2017 (la prestazione contrattuale de quo è ascrivibile a tale annualità), tuttavia risultando strettamente connesso alla vigenza pluriennale dell'impegno disposto, è destinato ad incidere sull'intera durata dell'atto negoziale e conseguentemente sul buon esito del progetto comunitario che in assenza del richiesto riconoscimento del debito, non potendo legittimamente disporre della prestazione lavorativa del certificatore (necessaria ai fini della rendicontazione all'Unione europea dell'attività di progetto) ne vede compromesso l'iter attuativo.



DELIBERAZIONE N. 23/14
DEL 8.05.2018

L'Assessore riferisce alla Giunta che la Direzione generale dell'Ambiente dà atto nell'allegata relazione della sussistenza dei requisiti per il riconoscimento della legittimità del debito, descrivendo l'iter di formazione dell'obbligazione giuridica perfezionata e le motivazioni della mancata assunzione dell'impegno secondo le ordinarie procedure di spesa, provvedendo altresì alla quantificazione degli oneri ed all'individuazione della necessaria copertura finanziaria.

In merito l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con nota prot. n. 11348/2018, ha espresso il proprio positivo parere.

L'Assessore precisa che la documentazione inerente il debito oggetto del presente disegno di legge è disponibile agli atti della Direzione generale interessata.

Per quanto sopra esposto, rinviando ogni utile dettaglio alla relazione illustrativa di accompagnamento, l'Assessore, richiamata la procedura di cui alla Delib.G.R. n. 19/29 del 17.4.2018, ed in particolare le modalità di cui alla lettera f) secondo cui "qualora dal mancato tempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio derivino oneri ulteriori derivanti dal ritardato pagamento, gli Assessorati proponenti dovranno segnalare l'urgenza alla Direzione generale della Presidenza e all'Assessorato della Programmazione affinché la procedura di cui ai punti precedenti possa essere attivata senza riferimenti alla scadenza trimestrale, con l'immediata iscrizione della deliberazione, completa degli elementi di cui al punto a) all'ordine del giorno nella prima seduta utile della Giunta regionale e la contestuale predisposizione del disegno di legge di riconoscimento", propone il presente disegno di legge che consta di tre articoli, di cui i primi due inerenti la tipologia del debito fuori bilancio da riconoscere con legge e la fonte di copertura finanziaria, mentre il terzo articolo è relativo all'entrata in vigore della legge stessa.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatata l'urgenza, acquisiti i pareri della Direzione generale dell'Area Legale e dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

di approvare, il riconoscimento del debito fuori bilancio inerente l'attuazione del contratto relativo al progetto comunitario MAREGOT, riconducibile alla fattispecie di cui all'articolo 73,comma 1, lettera



DELIBERAZIONE N. 23/14
DEL 8.05.2018

e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi di quanto disposto dalla Delib.G.R. n. 19/29 del 17.4.2018, ed in particolare della modalità d'urgenza di cui alla lettera f) della medesima deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

II Direttore Generale

Il Presidente

Alessandro De Martini

Francesco Pigliaru